

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 4 agosto 2010, n. 22

PO 2007-2013 - Asse II°. Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.3 - “Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”. Adozione Avviso pubblico. Impegno di spesa.

L'anno 2010, il giorno 04 del mese di Agosto in Modugno (Ba) presso la Sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP.- Servizio Tutela delle Acque,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE
RESPONSABILE DELLA LINEA D'INTERVENTO 2.1
ASSE II - P.O. FESR PUGLIA 2007-2013**

a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Azione 2.1.3, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione,

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 21.11.2004 (Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI”);

Visto il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”);

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR n. 850 del 26.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse II° del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 2.1, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Vista la DD. n.1 del 7/01/ 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 2.1, Asse II°, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 2.1.3 (Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da

insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I., nonché di iniziative volte al recupero di acqua anche piovana);

Viste le risultanze del Tavolo Tecnico permanente di concertazione istituito dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque con le sei Province pugliesi nelle sedute plenarie del 25.03.2010 e del 23.04.2010;

Vista la D.D. n. 11 del 7/05/2010 del Servizio Tutela delle Acque in relazione al riparto delle risorse finanziarie alle sei Province pugliesi;

Vista la nota prot. AOO_091 del 26.05.2010 dell'Autorità di Gestione del PO FESR PUGLIA 2007/2013, relativamente alla chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della proposta di modifica relativa alle Sezioni "Beneficiari" e "Tipologie d'intervento" dell'Asse II - Linea di Intervento 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche";

Vista la D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 di approvazione del Piano Tutela delle Acque.

Considerato che:

- l'Azione 2.1.3 - le cui risorse finanziarie ammontano complessivamente a euro 40.000.000,00 - prevede contributi per
 1. "Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche" per l'importo di euro 12.000.000,00;
 2. "Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati per attività di servizi di ristorazione e attività manifatturiere esercitate da micro-imprese, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura ed iniziative volte al trattamento e

recupero di acqua anche piovana" per l'importo di euro 28.000.000,00;

- è stato predisposto lo schema di Avviso pubblico per l'erogazione di **"Contributi per la realizzazione di Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche"** rientrante nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Reg. CE 1998/06 così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 24 del 21/11/2008) e diretto a soggetti privati e/o persone fisiche residenti in case sparse e abitanti in seconda abitazione, ricadenti al di fuori degli "agglomerati" individuati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- detto Avviso pubblico è conforme alla Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 del Programma Pluriennale dell'Asse II° approvato con la citata DGR n. 850/2009;
- sul detto Avviso è stato acquisito il parere richiesto, ai sensi dell'art. 10 del DPGR n. 886/2008, del Referente per le pari opportunità del PO FESR 2007-2013, di cui alla nota prot. n. 8876 del 21/07/2010, acquisita agli atti del Servizio in data 22./07/2010 prot. n. 2010, in cui "non si propongono integrazioni all'avviso trasmesso";
- è stato acquisito, altresì, il parere dell'Autorità ambientale che, con nota del 21/07/2010 prot. n. 9996, acquisita al protocollo del Servizio al n. 2120 del 27/07/2010, ha espresso parere favorevole sullo schema d'avviso con prescrizioni ed integrazioni che sono state recepite e trasferite nello stesso;

Ritenuto che:

- occorre procedere alla pubblicazione del suddetto Avviso al fine di attivare le risorse disponibili per la Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3, la cui dotazione finanziaria stabilita dal Programma Pluriennale è pari a euro 40.000.000,00;
- è necessario, pertanto, impegnare le risorse assegnate per l'avviso in questione che, come da risultanze del tavolo tecnico permanente di concertazione con le sei Province pugliesi, ammontano ad **euro 12.000.000,00;**

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e s.m.i.

- PO FESR 2007-2013;
- Bilancio Vincolato 2010 - Esercizio finanziario 2010 - Residui di stanziamento 2008
- U.P.B. Spesa: 060309
- Capitolo di spesa: 1152010
- Importo da impegnare: euro 12.000.000,00 (dodicimilioni/00)
- per il cofinanziamento regionale dell'Asse si farà riferimento alle quote finanziarie indicate nell'allegato "C" della L.R. 3 aprile 2008, n. 4;
- Causale dell'impegno: PO FESR 2007/2013 - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.3, copertura dell'Intervento per la concessione di aiuti "*de minimis*" DI CUI AL Reg. C.E. n. 1998/06 così come disciplinato dal Reg. reg. n., 24 del 21/11/2008 - **Avviso pubblico**: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura da realizzarsi ad opera di **soggetti privati e/o persone fisiche**"
- Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi citati.

ADEMPIMENTI PUNTO 6) D.G.R. 1712/10:

- si attesta che la spesa sarà erogata entro l'esercizio 2011;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria:

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque
Dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli

Tutto ciò premesso e considerato:

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi e conformemente alla normativa regionale e nazionale;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;

vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98

DETERMINA

- **di approvare** le premesse, che qui s'intendono integralmente riportate;
- **di adottare** l'accluso Avviso pubblico - completo dei suoi allegati (consistenti in n° 11 modelli) per l'erogazione di "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche" rientrante nell'ambito degli aiuti "*de minimis*" (Reg. CE 1998/06 così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 24 del 21/11/2008) e diretto a soggetti privati e/o persone fisiche residenti in case sparse e abitanti in seconda abitazione, ricadenti al di fuori degli "agglomerati" individuati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, che costituisce parte integrante del presente atto;
- **di impegnare** per il suddetto Avviso pubblico la somma complessiva pari ad euro 12.000.000,00 (euro dodicimilioni) sul capitolo di spesa 1152010;
- **di dare atto** che si procederà con successivi atti alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- **di notificare** il presente atto, in originale, alla

Segreteria della Giunta Regionale ed, in copia conforme all'originale, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II e alle sei Province pugliesi;

- **di notificare** al Responsabile dei Rapporti con il partenariato il presente atto e relativo allegato, in copia conforme all'originale, al fine di garantirne la massima diffusione sul territorio;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto e

dell'avviso pubblico completo di modulistica allegato sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque
Dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli



COMUNITA' EUROPEA



REGIONE PUGLIA

Provincia di Bari

Provincia di Bat

Provincia di Brindisi

Provincia di Foggia

Provincia di Lecce

Provincia di Taranto

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2007-2013
Obiettivo Convergenza

ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

Avviso pubblico
per la presentazione delle domande di contributo

Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche.

Amministrazione Responsabile ed Ente Attuatore:

Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Assessorato alle OO.PP. – Servizio Tutela delle Acque – via delle Magnolie 6/8, Modugno (Ba)

Art. 1 Finalità e area territoriale degli interventi

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di tutela quali-quantitativa delle risorse idriche e del risanamento dei corpi idrici, previsti dall'Azione 2.1.3 del PO FESR PUGLIA 2007/2013, Asse II, Linea di Intervento 2.1, la "Regione Puglia – Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana – Servizio Tutela delle Acque" emana il seguente bando per la concessione di "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche – ex art. 101 comma 7 del D.Lgs 152/06 - provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura".

Gli interventi oggetto del presente avviso possono essere realizzati in tutto il territorio regionale.

Art. 2 Riferimenti normativi

- D.G.R. n. 1849 del 30 settembre 2008
- D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009
- D.G.R. n. 185 del 17 febbraio 2009
- D.G.R. n. 850 del 26 maggio 2009
- D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 di approvazione del Piano Tutela delle Acque
- Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
- Reg. (CE) n. 800/2008, pubblicato sulla G.U.C.E. il 9 Agosto 2008

Art. 3 Risorse finanziarie

Le risorse complessive destinate alla tipologia di intervento di cui al presente bando sono pari ad euro 12.000.000,00, corrispondente al 30 % della disponibilità dell'Azione ammontante ad euro 40.000.000,00, e sono ripartite tra le Province, sulla base dei criteri concordati con le stesse in sede di Tavolo Tecnico, come segue:

PROVINCIA	RISORSE ASSEGNATE PER IL PRESENTE AVVISO - SOGGETTI PRIVATI E/O PERSONE FISICHE -
BA	€ 2.988.000,00
BAT	€ 1.140.000,00
BR	€ 1.536.000,00
FG	€ 1.981.200,00
LE	€ 2.839.200,00
TA	€ 1.515.600,00
TOTALE	€ 12.000.000,00

Le somme non utilizzate per carenza di domande di finanziamento in una Provincia saranno ripartite tra le restanti che abbiano assorbito completamente le somme alle stesse assegnate, con gli stessi criteri di cui sopra.

La dotazione finanziaria complessiva potrà essere implementata da eventuali ulteriori risorse per effetto di trasferimento da altro avviso della stessa Azione.

Art. 4 Soggetti beneficiari

La domanda di ammissione al bando per la concessione del contributo può essere presentata da **soggetti privati e/o persone fisiche, proprietari di case isolate, ubicate in aree non servite da rete pubblica di fognatura nera**, così come previsto dal Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009 e s.m.i. intervenute a seguito della chiusura di procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della proposta di modifica

relativa alle Sezioni "Beneficiari" e "Tipologie d'intervento" dell'Asse II - Linea di Intervento 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche".

Art. 5 Requisiti generali di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno essere **conformi al Piano di Tutela delle Acque (PTA) e alle Linee Guida del Piano Tutela delle Acque**, approvati con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, e dovranno riguardare la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche. In dettaglio, i sistemi di trattamento appropriati da realizzarsi dovranno essere a servizio di:

- abitazioni / insediamenti ubicati nel territorio regionale;
- insediamenti isolati di consistenza inferiore ai 10.000 A.E. non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA.;
- abitazioni / insediamenti conformi alle norme urbanistiche ed edilizie.

Art. 6 Intensità del finanziamento ammissibile

Il contributo pubblico, erogato ai soggetti beneficiari di cui al presente Bando, non potrà eccedere il 50% dell'investimento complessivo e, in ogni caso, l'importo di € 40.000,00 (euro quarantamila); detto contributo rientra nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Reg. CE 1998/06).

Ciascun soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di ammissione al presente Bando.

Art. 7 Spese ammissibili a contributo

Norme generali:

Le spese sostenute dal beneficiario inserito nella graduatoria definitiva e destinatario del provvedimento di concessione del finanziamento:

- non devono essere state già finanziate da altri programmi comunitari o nazionali o risorse pubbliche (divieto di cumulo);
- devono rispettare i requisiti di congruità, economicità, e rapporto costi/benefici;
- devono essere pertinenti ed imputabili agli interventi del progetto, contenute nei limiti stabiliti rispetto alla natura, destinazione fisica e temporale dell'intervento da finanziare tale da costituire importo ragionevole;
- devono essere effettuate nel periodo di ammissibilità del Programma Operativo FESR Puglia 2007/2013 e, precisamente, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP fino alla conclusione del Programma Operativo 2007-2013.

Tipologia di spesa ammissibili:

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'esecuzione dei lavori;
- b) acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature **esclusivamente** funzionali all'esercizio dell'intervento;
- c) spese generali in misura non superiore al 4% di cui ai punti precedenti.

Art. 8 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo, a pena di esclusione, dovrà essere inclusa in busta chiusa e sigillata, redatta in bollo vigente e sottoscritta dal soggetto proprietario e/o dal rappresentante legale delle entità di diritto privato singoli ed associati e dovrà essere inviata, completa della relativa documentazione, all'Amministrazione Provinciale di appartenenza territoriale.

Si riportano di seguito gli indirizzi dei competenti uffici:

PROVINCIA di BARI
Servizio Ambiente
Via Spalato, 19
70121 BARI

PROVINCIA di BAT
Settore Ambiente e Rifiuti
P.zza San Pio X
70031 ANDRIA

PROVINCIA di FOGGIA
Ufficio Tutela Ambientale
P.zza XX Settembre 20
70100 FOGGIA

PROVINCIA di BRINDISI
Servizio Ambiente
P.zza Santa Teresa, 2
72100 BRINDISI

PROVINCIA di LECCE
Servizio Acque
Via Umberto I°, 13
73100 LECCE

PROVINCIA di TARANTO
Servizio Acque
Via Anfiteatro, 4
74100 TARANTO

Le domande di aiuto devono pervenire all'ufficio provinciale di competenza entro 90 giorni a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda coincida con un giorno non lavorativo il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande potranno essere trasmesse per mezzo Raccomandata A/R del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o tramite consegna a mano all'ufficio Provinciale competente per territorio.

Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante o del timbro di arrivo, in caso di recapito a mano.

Ogni plico dovrà contenere una singola domanda.

Sul plico chiuso dovrà essere riportata, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura:

POR 2007-2013 FESR

ASSE II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.3.

“Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”.

La Provincia territorialmente interessata non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Art. 9 Documentazione da presentare ai fini dell'ammissione in graduatoria

Le richieste di contributo vanno presentate complete della seguente documentazione:

- a) Domanda di finanziamento in bollo (esclusi soggetti esentati per legge) contenente il riferimento esplicito al presente avviso e l'indicazione obbligatoria dell'Asse di riferimento e della denominazione del progetto. La domanda deve essere redatta, utilizzando obbligatoriamente, il modello di cui all'apposito allegato (**Allegato 1**) e dovrà contenere:
 - una dichiarazione resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui sia espresso, tra l'altro:
 - di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari nazionali e comunitarie vigenti ed applicabili in materia;
 - di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini della selezione delle domande di contributo, comportano la decadenza della presente domanda;
 - di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
 - che, a fronte dell'iniziativa oggetto della domanda o a parte della stessa, il richiedente non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima graduatoria;
 - che tutte le notizie fornite dal richiedente nella presente domanda e negli altri allegati corrispondono al vero;
 - l'elenco della documentazione prodotta in allegato alla domanda di finanziamento;
- b) Dichiarazione, resa dal richiedente, ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e secondo le modalità stabilite con D.P.C.M. 23/05/2007, di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (**Allegato 2**);
- c) Fotocopia del documento d'identità del richiedente, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione della domanda e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000;
- d) Titolo di proprietà, in copia resa conforme ai sensi del DPR 445/2000, dell'immobile oggetto di intervento;

- e) Dichiarazione, resa dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale si evince il numero dei residenti e/o presenti nell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo.
- f) Progetto dell'intervento proposto costituito dai seguenti elaborati, firmati da tecnico abilitato:
- *Relazione descrittiva;*
 - *Relazioni tecniche specialistiche complete dei calcoli preliminari degli impianti;*
 - *Elaborati grafici;*
 - *Computo metrico estimativo redatto mediante applicazione di prezzi desunti dal Prezzario Regionale OO.PP.: - Anno 2010 o da apposite analisi nuovo prezzo;*
 - *Quadro economico dell'intervento;*
 - *Documentazione fotografica;*
 - *Estratto di mappa e visure catastali delle particelle oggetto dell'intervento;*
 - *Piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della D.Lvo n. 81/2008, se pertinente;*
 - *Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (allegato 10);*
 - *Stralci cartografici su supporto informatico (da redigere con le modalità riportate nell'allegato 11).*

Art. 10 Esclusioni

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti dal bando;
- prive della sottoscrizione in originale del soggetto richiedente;
- prive del documento d'identità del soggetto richiedente;
- presentate con modulistica non conforme a quanto previsto dal bando;
- presentate da soggetti che abbiano fruito, senza restituzione o deposito in un conto bloccato, di specifici aiuti tra quelli elencati all'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 e già dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea.

Art. 11 Ammissibilità

L'ammissibilità delle domande pervenute sarà valutata, a seguito di istruttoria, da parte del R.U.P. designato dalla Provincia territorialmente competente (giusta D.G.R. del 17/02/2009 n. 165 art.20 comma 2 della Sezione B – *Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*).

L'istruttoria è tesa a verificare:

- la localizzazione dell'intervento
- l'assenza di cause di esclusione, come da art.10;
- la completezza della documentazione presentata, corredata dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti con il presente avviso;
- la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso;
- la coerenza con quanto disposto dall'art. 6, relativamente all'importo di contributo e relativamente al regime di aiuto "de minimis".

Il R.U.P., di cui sopra, potrà richiedere al soggetto richiedente eventuali integrazioni alla domanda presentata, a mezzo fax e/o raccomandata a/r e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati nel termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla data di ricevimento della richiesta.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti.

Nel caso in cui, in sede di istruttoria formale, vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, i soggetti richiedenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.

Art. 12 Selezione dei progetti .

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione di ammissibilità saranno selezionati sulla base dei seguenti **criteri di selezione e di premialità**:

- Relativamente ai criteri di selezione, i progetti verranno classificati utilizzando la seguente griglia di valutazione che prevede l'attribuzione di un punteggio per ciascun criterio.

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI (max)
A. Riduzione del Carico Inquinante (espresso in abitanti equivalenti – A.E.) (*)	50
B. Recupero della risorsa idrica e riduzione dell'emungimento da pozzi e sorgenti sotterranee	20
C. Contributo unitario richiesto (espresso in rapporto tra costo dell'intervento e numero A.E. serviti)	20

Il punteggio di ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi per ciascun dei criteri sopraelencati per un totale massimo di 90 punti.

In particolare detti punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

A. Riduzione del Carico Inquinante:

Il punteggio sarà attribuito in misura proporzionale, fino ad un massimo di 50 punti, ripartiti secondo le seguenti classi di potenzialità:

- da 1 a 50 A.E. - fino a 10 punti attribuiti proporzionalmente
- da 51 a 500 A.E. - da 11 a 20 punti attribuiti proporzionalmente
- da 501 a 2.000 A.E. - da 21 a 30 punti attribuiti proporzionalmente
- da 2.001 a 10.000 A.E. - da 31 a 50 punti attribuiti proporzionalmente

(*) Per la stima degli abitanti equivalenti (A.E.) si rinvia all'Allegato 9.

B. Recupero della risorsa idrica e riduzione emungimento acque sotterranee e/o da rete idrica

Sarà assegnato un punteggio massimo di 20 punti in base al quantitativo di acqua recuperata con destinazione a fini irrigui, civili o ambientali, secondo le seguenti classi di portata:

- da 0 a 10 mc/giorno - fino a 5 punti attribuiti proporzionalmente
- da 11 a 100 mc/giorno - da 6 a 10 punti attribuiti proporzionalmente
- da 101 a 400 mc/giorno - da 11 a 15 punti attribuiti proporzionalmente
- da 401 a 2.000 mc/giorno - da 16 a 20 punti attribuiti proporzionalmente

C. Contributo unitario richiesto (pari al rapporto tra contributo richiesto in € e numero A.E. serviti)

Sarà assegnato un punteggio massimo di 20 punti in base alle seguenti classi:

- Contributo unitario richiesto - da 0 a 100 (€/A.E.) - 20 punti
- Contributo unitario richiesto - da 101 a 500 (€/A.E.) - 15 punti
- Contributo unitario richiesto - da 501 a 1.000 (€/A.E.) - 10 punti
- Contributo unitario richiesto - oltre 1.000 (€/A.E.) - 5 punti

- Con i criteri di premialità, verranno attribuiti ulteriori 10 punti

CRITERI DI PREMIALITA'	PUNTI (max)
D. Localizzazione in aree sensibili / vincolate o nei relativi bacini drenanti	3
E. Inserimento paesaggistico dell'intervento mediante impianto di fitodepurazione	2
F. Inserimento paesaggistico dell'intervento mediante impianto di lagunaggio irrigazione	2
G. Recupero acque meteoriche (≥ 5 mc)	3

Il punteggio complessivo di ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai criteri di selezione e di premialità, per un totale massimo di 100 punti.

In caso di parità di punteggio fra due o più interventi sarà collocato in posizione utile di graduatoria prioritariamente l'intervento con la maggiore riduzione del carico inquinante espresso in abitanti equivalenti.

Al termine della valutazione il RUP della Provincia territorialmente competente provvede a redigere la graduatoria provvisoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti e a trasmettere gli atti alla Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque.

Art. 13 - Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Esperita la fase delle operazioni di selezione, ad avvenuta definizione della graduatoria provvisoria, il Responsabile della Linea d'Intervento 2.1, provvede ad approvare la stessa. Il Responsabile di Linea, attraverso il Responsabile d'Azione, curerà inoltre la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e sul sito web della Regione www.regione.puglia.it.

La graduatoria provvisoria comprende l'elenco delle domande pervenute, i progetti ritenuti ammissibili e l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle *Direttive* di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati hanno venti giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al RdLI. Sulla base delle osservazioni/opposizioni intervenute, il RdLI, entro i successivi trenta giorni provvede ad approvare la graduatoria definitiva e ad ammettere a contribuzione finanziaria, nel limite massimo della richiesta di finanziamento, le domande presentate nel rispetto della graduatoria stessa fino al limite della disponibilità finanziaria a valere sull'impegno assunto in sede di approvazione del presente avviso, provvedendo, altresì, al disimpegno dell'eventuale quota di risorse finanziarie eccedenti quelle impegnate in fase di adozione del presente avviso.

La Regione Puglia provvederà alla notifica, mediante raccomandata AR, dell'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati utilmente in graduatoria.

Art. 14 Modalità' e tempi di esecuzione dell'intervento

A seguito della notifica di ammissione al contributo ed entro i successivi 15 (quindici) giorni il soggetto beneficiario dovrà restituire alla Regione Puglia debitamente sottoscritto l'atto d'impegno (**Allegato 3**) alla realizzazione dell'intervento.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il termine massimo 60 giorni dalla notifica della comunicazione di formale concessione dell'aiuto, e andrà comunicato entro 15 giorni dall' avvio degli stessi, al Servizio Tutela delle Acque – Regione Puglia. Nell'attestazione del concreto inizio (**Allegato 4**), il beneficiario dovrà inoltre indicare le generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegare fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà inoltre essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "Piano della Sicurezza", se pertinente.

I progetti ammessi a contributo dovranno concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla notifica della concessione dell'aiuto.

Il beneficiario è tenuto ad effettuare le azioni di pubblicità degli interventi finanziati così come indicato dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato).

Proroghe e varianti

Eventuali proroghe e/o varianti al progetto finanziato vanno preventivamente concesse e/o autorizzate dal Servizio Tutela delle Acque -Regione Puglia, previa istruttoria della Provincia territorialmente competente.

In nessun caso sono ammesse varianti al progetto di investimento che possano ridurre il punteggio assegnato all'iniziativa tanto da escluderlo dall'elenco dei progetti finanziati, ovvero determinare variazioni dei punteggi sulla base dei quali sono state stilate le graduatorie di ammissibilità.

Le modifiche al progetto non potranno comunque compromettere la piena funzionalità dell'opera.

Art. 15 Modalità di erogazione del contributo

Riscontrata l'ammissione all'aiuto, il beneficiario potrà presentare richiesta di pagamento di un'anticipazione (**Allegato 5**) nel limite massimo del 50% del contributo pubblico, previa presentazione di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 110% dell'importo concedibile (**Allegato 6**), secondo le disposizioni, le modalità ed i termini che la Regione indicherà in un'apposita comunicazione al beneficiario ammesso al contributo.

Inoltre l'anticipazione potrà essere erogata solo in seguito alla presentazione della dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori, secondo le indicazioni contenute nella comunicazione inviata dalla Regione.

A conclusione della realizzazione dell'intero progetto del sistema di trattamento appropriato, il beneficiario potrà presentare domanda di saldo (**Allegato 7**) completa di documentazione di tutte le spese materiali e spese generali (**Allegato 8**) al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1., che, entro i successivi 45 giorni, eseguiti gli accertamenti di regolare esecuzione delle opere, provvederà a liquidare il saldo.

L'importo liquidabile a saldo sarà determinato sulla base del contributo richiesto con la domanda di aiuto, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed al netto di anticipazioni già erogate.

Art. 16 Controlli in loco e ispezioni in corso d'opera

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco, previa idonea e tempestiva comunicazione al soggetto beneficiario oggetto di verifica. Detti controlli sono finalizzati all'accertamento della legittimità della documentazione amministrativo-contabile, della gestione finanziaria e delle procedure, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia. Le ispezioni saranno volte alla verifica della corretta esecuzione delle attività progettuali, opere e lavori e della loro conformità ai progetti approvati.

I suddetti controlli sono finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità da parte dei soggetti finanziati nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) 1083/06 e relativo Regolamento CE di Attuazione 1828/06.

Art. 17 – Revoca dei contributi

Ove nel corso dei controlli disposti ai sensi dell'articolo precedente venga accertato, in qualsiasi modo, il mancato rispetto delle disposizioni del presente bando nonché delle normative comunitarie, nazionali e regionali, i contributi concessi saranno sospesi o revocati, con recupero delle somme erogate.

La **revoca** dei contributi sarà effettuata, previa diffida, ai sensi dell'art.17 della Sezione B della D.G.R. n. 165 del 17.02.2009.

Gli aiuti sono, altresì, revocati, qualora gli interventi realizzati non assicurino la funzionalità dell'opera.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento funzionale dell'opera, il Responsabile di Linea di Intervento 2.1 ed il Responsabile di Azione 2.1.3, sentita l'Autorità di Gestione, procederanno alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

In assenza di formale e valida richiesta di saldo prodotta dal beneficiario nei 30 giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione del progetto, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto.

Il recupero dei contributi non più dovuti sarà effettuato dalla Regione Puglia secondo le disposizioni di cui all'art. 17 della Sezione B della D.G.R. n. 165 del 17.02.2009, dei Reg. (CE) 1083/06 e relativo Regolamento CE di Attuazione 1828/06 ovvero, in quanto diversamente applicabili, secondo le norme del codice di procedura civile e della legge fallimentare.

Art. 18. Recesso / Rinuncia dagli impegni/ Trasferimento degli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento della proprietà delle abitazioni/insediamenti può avvenire solo prima dell'erogazione del saldo.

In ogni caso, il cambio di beneficiario dovrà essere preliminarmente valutato dal Responsabile della Linea d'Intervento 2.1.

Art. 19 – Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale delle Province

territorialmente competenti e della Regione Puglia, per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

Il trattamento dei dati avviene nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone, secondo i principi dell'art. 11, ed in particolare quelli di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza. I dati personali verranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento, anche per fini statistici.

Art 20 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Servizio Tutela delle Acque – via delle Magnolie 6/8, Modugno (Ba) – Responsabile di Linea d'Intervento Dott.ssa M. Antonietta Iannarelli. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso di cui sopra, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Art. 21 - Informazioni sull'avviso

La Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Servizio Tutela delle Acque – sentite le Province territorialmente competenti, potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenuta opportuna. Tali eventuali modifiche saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Reg. CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione.

Il presente avviso è reperibile in internet sui siti istituzionali delle Province e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Ulteriori informazioni possono inoltre essere richieste a:

Geom. Francesco De Finis – Responsabile dell'Azione 2.1.3

Indirizzo email f.definis@regione.puglia.it

Tel./Fax n° 080-5404316

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 1

MODULO DI DOMANDA (SCHEMA)

Marca da bollo

Spett.le PROVINCIA DI _____

Oggetto: **Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di “Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in via/piazza
_____, C.F. _____, in qualità di
_____ forma
giuridica _____ con sede legale in _____, prov.
_____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel.
_____, fax _____

CHIEDE

che il programma di investimenti teso alla realizzazione di **“Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”**, a valere su fondi del POR FESR 2007/2013 PUGLIA – ASSE II° - Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3, a localizzarsi in _____, prov. _____, via/contr.da/str. vic. _____, censito in Catasto al foglio di mappa n° _____, part.IIIa _____, il cui costo complessivo è pari ad € _____ e dettagliato nella documentazione a corredo della presente domanda, **venga ammesso a beneficiare** del contributo previsto dall'avviso pubblico in oggetto. A tal fine

DICHARA

ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari nazionali e comunitarie vigenti ed applicabili in materia;
- di accettare, altresì, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari nazionali e comunitarie vigenti ed applicabili in materia di valutazione ambientale degli interventi (Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme istitutive delle Aree Naturali Protette regionali, ecc.);
- di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti,

intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini della selezione delle domande di contributo, comportano la decadenza della presente domanda;

- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, il richiedente non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima graduatoria;

- che tutte le notizie fornite dal richiedente nella presente domanda e negli altri allegati corrispondono al vero;

- che l'indirizzo al quale inviare la corrispondenza è il seguente: _____

_____ ;
- che la domanda di contributo e i relativi allegati sono stati redatti in conformità alla modulistica predisposta dalla Regione Puglia. Le informazioni fornite nella domanda e nei relativi allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000.

Documentazione allegata alla presente domanda
(specificare il tipo di documento)

- 1) Dichiarazione, resa dal richiedente, ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e secondo le modalità stabilite con D.P.C.M. 23/05/2007 G.U. serie generale n.160 del 12/07/2007 (**Allegato 2 dell'avviso pubblico**);
- 2) Fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione della domanda e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000;
- 3) Titolo di proprietà, in copia resa conforme ai sensi del DPR 445/2000, dell'immobile oggetto di intervento;
- 4) Dichiarazione, resa dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, dalla quale si evince il numero dei residenti e/o presenti nell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo;
- 5) Progetto dell'intervento proposto costituito dai seguenti elaborati, firmati da tecnico abilitato:
 - Relazione descrittiva;
 - Relazioni tecniche specialistiche complete dei calcoli preliminari degli impianti;
 - Elaborati grafici;
 - Computo metrico estimativo redatto mediante applicazione di prezzi desunti dal *Prezzario Regionale OO.PP.*: - Anno 2010 o da apposite *analisi nuovo prezzo*;
 - Quadro economico dell'intervento;
 - Documentazione fotografica;
 - Estratto di mappa e visure catastali delle particelle oggetto dell'intervento;
 - Piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della D.Lvo n. 81/2008, se pertinente.
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento redatta secondo il modello di cui all'allegato 10;
 - Stralci cartografici su supporto informatico redatti secondo le modalità di cui all'allegato 11.

Luogo e data _____

firma).....

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 2

Spett.le PROVINCIA DI _____

Oggetto: **Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di “Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”.**

Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e secondo le modalità stabilite con D.P.C.M. 23/05/2007 G.U. serie generale n.160 del 12/07/2007.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in via/piazza
_____, C.F. _____, in qualità di
_____ forma
giuridica _____ con sede legale in _____, prov.
_____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel.
_____, fax _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e secondo le modalità stabilite con D.P.C.M. 23/05/2007 G.U. serie generale n.160 del 12/07/2007, di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Luogo e data _____ firma).....

**REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3**

ALLEGATO N. 3

ATTO DI IMPEGNO (SCHEMA)

Spett.le _____

Via _____

Oggetto: Vs. richiesta di contributo sul del Regime di Aiuti dell'avviso pubblico per la **presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche"**

a valere sul POR FESR PUGLIA 2007/2013 presentata il/....../.... e contraddistinta dal seguente numero
(numero da citare sempre nella corrispondenza).

Vi informiamo che la Regione PUGLIA con decreto dirigenziale n° del/....../.... ha approvato il programma da Voi proposto come segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEL PROGRAMMA AMMESSO

Categorie di spesa	Importo richiesto	Importo ammesso
a) lavori edili		
b) impianti, macchinari, attrezzature , nuovi di fabbrica indispensabili alla realizzazione del progetto.		
c) spese generali		
TOTALI		

Importo del contributo massimo concedibile: EURO _____

Il presente atto, fermo restando quanto previsto dall'avviso pubblico e dal Regolamento 1998/2006 della Commissione Europea, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- Termini e modalità per la realizzazione del programma: Il programma dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data della Vostra ricezione della presente comunicazione, e la relativa documentazione giustificativa presentata per la rendicontazione finale entro i 2 (due) mesi successivi. Si intende realizzato il programma per il quale siano stati completati gli interventi previsti, acquisite le relative fatture e sostenuti i relativi costi. Le modalità di realizzazione sono quelle riportate nella documentazione tutta del bando e quelle indicate dal soggetto beneficiario nella richiesta e nei suoi allegati.

Con la sottoscrizione del presente atto il beneficiario si impegna inoltre:

- a rispettare i requisiti del bando e quanto riportato nella domanda e nei suoi allegati;
- ad attestare l'effettivo concreto inizio dell'intervento e l'indicazione del nominativo del direttore dei lavori nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 14 dell'avviso pubblico;
- a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Puglia a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma;
- a farsi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma;
- a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;

- a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 - garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;
 - assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del Programma ,
 - garantire ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, che le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero di quanto concesso, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva;
 - obbligarsi nel caso di revoca a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
 - a restituire, entro 15 giorni, copia della presente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante per accettazione dell'intero suo contenuto e, in caso di richiesta di anticipazione, a rimettere:
 - a) polizza fideiussoria, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 4 dell'avviso pubblico, di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta;
 - b) eventuale documentazione necessaria alla verifica di particolari condizioni poste alla concessione del contributo.
- Laddove copia della presente non venga restituita entro il termine sopra indicato, si riterrà che il soggetto beneficiario non sia più interessato e che rinuncia al contributo concesso;
- a partecipare al finanziamento con un apporto in capitale proprio in misura non inferiore al 50% dell'ammontare dell'investimento ammissibile.

Eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente atto e nell'avviso pubblico, determineranno la revoca del contributo concesso ed il recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e dei costi di recupero.

Per quanto non previsto dal presente atto faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione del POR FESR PUGLIA 2007-2013 – ASSE II°-Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3

Per accettazione ed adesione al contenuto del presente atto d'impegno:

Luogo e data _____

Il proprietario / richiedente

Informazioni per l'accredito dei contributi:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data _____

Il proprietario /richiedente _____

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 4

Spett.le REGIONE PUGLIA
– Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana –
Servizio Tutela delle Acque –
Via delle Magnolie 6/8
Modugno (BARI)

Oggetto: **Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di “Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”.**

- ATTESTAZIONE D'INIZIO LAVORI -

- Codice progetto _____

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in via/piazza
_____, C.F. _____, in qualità di
_____ forma
giuridica _____ con sede legale in _____, prov.
_____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel.
_____, fax _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- in data _____ è avvenuto l'effettivo inizio dei lavori e che il direttore dei lavori designato è il
_____, codice fiscale _____, titolo professionale
_____, recapito postale _____ e telefonico _____)
di cui si allega fotocopia del relativo documento di riconoscimento e dichiarazione, resa dal suddetto direttore
dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di
sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del “Piano
della Sicurezza”, se pertinente.

Luogo e data _____ firma).....

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 5

Spett.le REGIONE PUGLIA
– Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana –
Servizio Tutela delle Acque –
Via delle Magnolie 6/8
Modugno (BARI)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di “Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”.

- RICHIESTA ANTICIPAZIONE

- Codice progetto _____

.

Il Sottoscritto				Nato a	
Data di nascita			Residente in		
Indirizzo					
Telefono		Fax		e-mail	
Codice Fiscale					

in qualità di _____ sopra indicato:

1. Denominazione e natura giuridica _____

2. Sede operativa (di residenza)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

3. Sede operativa (se diversa da quella di residenza e/o seconda casa)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

in relazione alla comunicazione del _____ Prot. N. _____ di ammissione del progetto e contestuale concessione del contributo a valere sui fondi POR PUGLIA FESR 2007/2013 dell'Asse II – Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3 resa dall'Amministrazione Regionale al soggetto beneficiario sopra menzionato, per un importo a contributo pari ad Euro _____

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al 50% dell'ammontare del contributo de minimis, a fronte delle sotto indicate fatture di spesa relative all'acquisizione di lavori-forniture e servizi per la

realizzazione del progetto ammesso a contributo ed effettuate a partire dalla data di concessione del finanziamento:

Tipo (1)	Data fattura	N° fattura	Descrizione	Ragione Sociale del fornitore	Importo al netto di IVA
TOTALE					

(aggiungere righe se necessario)

(1) Istruzioni per la compilazione della tabella: Indicare la tipologia di investimento con i seguenti codici

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
A	Lavori edili ed opere assimilate
B	Impianti, macchinari, attrezzature funzionali all'intervento
C	Spese generali

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

ALLA PRESENTE ALLEGA:

1. copia conforme delle fatture di acquisizione dei lavori – servizi - forniture oggetto del progetto ammesso a contributo “de minimis”, con la descrizione dettagliata e chiara degli elementi di costo e con **obbligatoria e apposita dicitura "opera finanziata con il concorso delle risorse POR PUGLIA FESR 2007/2013 – ASSE II- LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3"**.
2. copia conforme dei contratti di fornitura dei servizi reali e delle opere.
3. copia delle dichiarazioni liberatorie (come da Allegato 8 dell'avviso pubblico) rilasciate dagli esecutori/ fornitori;
4. polizza fidejussoria pari al 110% dell'importo richiesto a titolo di acconto (come da Allegato 6 dell'avviso pubblico);
5. copia della comunicazione di ammissione al finanziamento firmata in calce per accettazione dal rappresentante legale del soggetto beneficiario.

Data _____

Il proprietario / richiedente

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 6

Spett.le REGIONE PUGLIA
– Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana –
Servizio Tutela delle Acque –
Via delle Magnolie 6/8
Modugno (BARI)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di “Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”.

GARANZIA FIDEIUSSORIA (SCHEMA)

Codice Progetto _____

- a) La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal POR PUGLIA 2007-2013 ASSE II° -Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3 sono regolate da specifica normativa, richiamandosi, in particolare, al Regolamento Regionale n° 24 del 21.11.2008 disciplinante gli aiuti a favore delle PMI nonché le norme comunitarie e nazionali sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici, ed inoltre le relative circolari esplicative;
- b) Il soggetto/persona fisica (in seguito indicata per brevità “contraente”), con residenza in codice fiscale ha presentato alla Provincia di, la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie disciplinate dall'avviso pubblico approvato con determina dirigenziale nr. del e pubblicato sul BURP nr. del, per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità locale sita in comune di
- c) La Regione Puglia, con Determina Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. del, ha ammesso a finanziamento la contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, per un contributo provvisorio dell'importo complessivo di Euro, da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nel bando e nella lettera di comunicazione;
- d) Una quota di contributo pari al 5% dell'importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata biennale, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal decreto di concessione.

TUTTO CIO' PREMESSO che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

La sottoscritta (in seguito indicata per brevità “banca” o “società”) con sede legale in iscritta nel Registro delle Imprese di al n. iscritta all'albo/elenco....., a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il
..... nato a il

nella loro rispettiva qualità di e di, dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro

corrispondente alla quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dall'avviso pubblico dell'Azione 2.1.3 nell'ambito del del POR PUGLIA FESR 2007-2013 – ASSE II° _ Linea d'intervento 2.1 e delle condizioni specifiche contenute nel decreto di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione del contributo in questione e quella del rimborso.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo di due anni a far data dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di 30 giorni dalla data di consegna all'Ente gestore, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore

Il contraente

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 7

Spett.le REGIONE PUGLIA
– Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana –
Servizio Tutela delle Acque –
Via delle Magnolie 6/8
Modugno (BARI)

Oggetto: **Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di “Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”.**

- Richiesta erogazione saldo sul contributo concesso nell'ambito del Regime di Aiuti dell'avviso pubblico (schema)
- Codice Progetto _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ in via/piazza _____,
C.F. _____, in qualità di _____
_____ forma giuridica _____ con sede legale in
_____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ.
_____, tel. _____, fax _____

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo, avendo sostenuto spese pari ad EURO _____.

Fa presente di aver già ricevuto quale anticipazione la somma di EURO _____

A tal fine allega:

- a) – elenco ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dello stato finale;
- b) – copia conforme delle fatture, oggetto dello stato finale, emesse dai fornitori accompagnate da dichiarazioni liberatorie (*allegato n. 8*) in originale e da copia conforme del bonifico bancario con cui se ne è disposto il pagamento; i titoli di spesa recano la dicitura: **“Opera finanziata con il concorso delle risorse FESR – P.O. Puglia 2007-2013 – Asse II°-Linea d'intervento 2.1 – Azione 2.1.3”**;
- c) dichiarazione di asseverazione del direttore dei lavori della conformità dell'opera realizzata al progetto autorizzato ed ammesso a contributo;

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere

- che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso l'unità locale oggetto dell'intervento;
- che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate, e che non esiste alcuna ragione di credito nonché accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;
- la non esistenza di legami economico-finanziari, con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento.

Luogo e data _____

Il proprietario / richiedente

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLO STATO FINALE

Categorie di spesa	Importo ammesso	Costi sostenuti
a) lavori edili		
b) impianti, macchinari, attrezzature , nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto.		
c) spese generali		
TOTALI		

Si prega di voler accreditare il contributo sul conto corrente di seguito indicato:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data _____

Il proprietario / richiedente

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 8

Spett.le REGIONE PUGLIA
– Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana –
Servizio Tutela delle Acque –
Via delle Magnolie 6/8
Modugno (BARI)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di “Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E. e non ricadenti negli agglomerati individuati dal P.T.A. da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche”.

- Codice Progetto _____

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE (SCHEMA)

_____ sottoscritt _____ nat _____ a _____
 il _____ residente in _____ via _____
 n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____ in qualità di
 /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata _____ forma giuridica
 _____ con sede legale in: _____ via
 _____ n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
 _____ Iscritta al registro delle Imprese di _____ con il n° _____ C.F.
 _____ P.IVA _____, consapevole della responsabilità
 penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del DPR n°
 445 del 28.12.2000

DICHIARA

Che le seguenti fatture:

Numero	Del	Imponibile	IVA	Totale	Data pagamento di	Modalità pagamento di

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere. Non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito.

Luogo e data _____

Il Titolare / Legale rappresentante

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 9

STIMA DEI CARICHI GENERATI

Per la stima del carico generato, in termini di Abitanti Equivalenti Urbani, si dovrà fare riferimento alle corrispondenze che vengono di seguito riportate:

a)	Persone residenti in case sparse	1 AE/persona
b)	Persone presenti e non residenti	1 AE/persona
c)	Persone non residenti presenti per turismo in abitazioni private (seconde case)	0,8 AE/persona

Tali equivalenze sono state determinate secondo la nota metodologica redatta dall'ISTAT per la *“Stima del carico inquinante delle acque reflue in termini di abitanti equivalenti”*.

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 10

Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
 (ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ P.IVA / C.F. _____

professionista incaricato dalla ditta _____

con studio professionale in _____ via _____ n. _____

iscritto all'Ordine/Collegio dei _____ prov. di _____ al n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che l'area nella quale verranno realizzati gli interventi di cui all'avviso pubblico _____ meglio identificata negli stralci cartografici di progetto, redatti secondo le modalità di cui all'allegato 11, presenta il seguente regime giuridico:

<i>Tipo di vincolo</i>	<i>Presenza</i>		<i>Note</i>
Aree naturali protette regionali e/o nazionali	NO	SI	Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree naturali protette regionali e/o nazionali. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la denominazione dell'area e indicare la data di richiesta del nulla osta (o atto di assenso comunque denominato) alla esecuzione degli interventi da parte dell'Ente gestore.
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	NO	SI	In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza
Vincoli da P.A.I.	NO	SI	Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da P.A.I. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la data di richiesta di parere all'AdB
Vincoli da P.U.T.T.	NO	SI	Indicare la classificazione ATE e la presenza di eventuali ATD; indicare se l'intervento ricade nei c.d. "territori costruiti" nei quali non trovano attuazione le norme del piano ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT; indicare se il comune in cui ricade l'intervento ha predisposto i "primi adempimenti per l'attuazione del PUTT" ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT e/o l'adeguamento dello strumento urbanistico al piano ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT, e il relativo stato nell'iter di approvazione.
Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004	NO	SI	Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004.

Vincoli da Piano di Tutela delle Acque (PTA)	NO	SI	<i>Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da P.T.A. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la data di richiesta di parere al Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia</i>
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	NO	SI	<i>Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.</i>
Conformità Urbanistica	NO	SI	<i>Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale (PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione; indicare se l'intervento rientra in area PIP o zona ASI, ed in caso affermativo indicare la data di approvazione dello stesso.</i>
Altri vincoli	NO	SI	<i>Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.</i>
<i>Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.</i>			

Si allega copia del documento di identità in corso di validità.

Luogo, data

Il professionista incaricato
(timbro e firma)

REGIONE PUGLIA
POR FESR 2007-2013
ASSE II° - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 11

Modalità di realizzazione di stralci cartografici e di individuazione delle coordinate dell'intervento utilizzando il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia

È possibile consultare, stampare (ed eventualmente scaricare) gratuitamente la Carta Tecnica Regionale e l'ortofoto direttamente dal sito www.sit.puglia.it, accedendo alla sezione "Consultazione", quindi "Dati Topografici", quindi "Carta Tecnica":

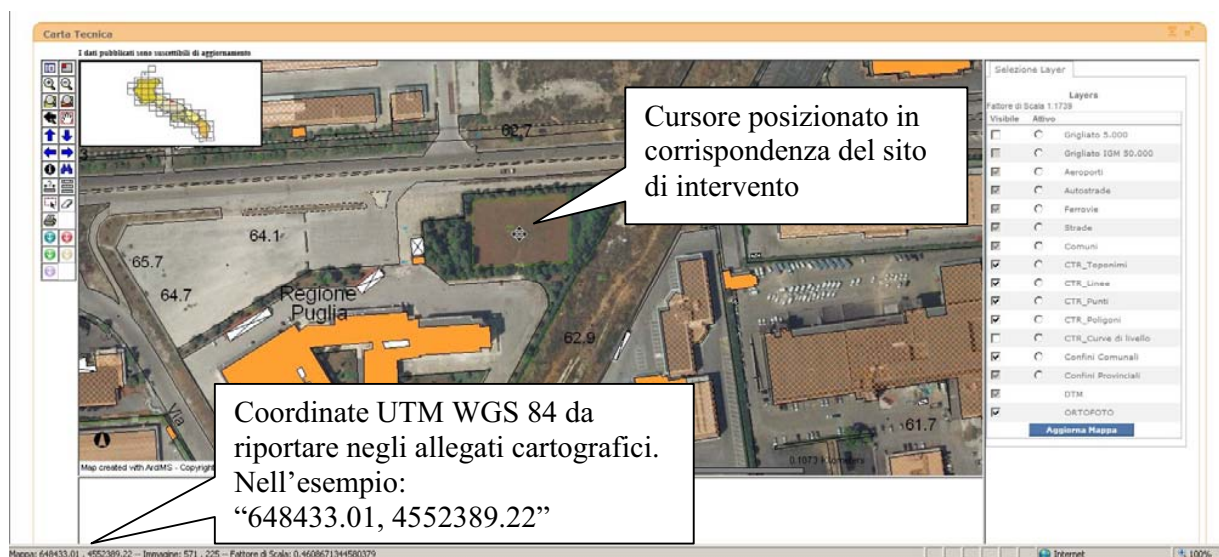
http://www.sit.puglia.it/portal/sit_cittadino/Dati+Topografici/Carta+Tecnica

A questo punto è possibile rendere visibile lo strato informativo "Ortofoto" cliccando nell'apposito flag posto nella parte destra del monitor, nella sezione intitolata "Selezione dei layer": il *flag* diventa cliccabile quando il fattore di scala è inferiore a 1:50.000, quindi è opportuno zoomare sull'area di interesse con gli appositi tool del menù posto sulla sinistra dello schermo.

Perché sia visibile l'ortofoto è opportuno deselectare il layer "DTM" e cliccare sul tasto "Aggiorna Mappa". La stampa degli elaborati richiesti può essere effettuata con l'apposito tool del menù posto sulla sinistra dello schermo.

Poiché non è possibile settare con precisione il fattore di scala, è sufficiente che questo sia prossimo a 1:25.000 per l'inquadratura generale su ortofoto e a 1:5.000 per l'individuazione su CTR (che può anche conservare sullo sfondo l'ortofoto).

Posizionando il cursore sul punto in cui verrà localizzato l'intervento è possibile leggere in basso a sinistra le coordinate dello stesso nel Sistema di Riferimento UTM WGS 84:



Le coordinate e tutti gli allegati cartografici andranno trasmesse su supporto informatico.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE

DELIBERA C.C. 27 settembre 2010, n. 94

**Approvazione variante Piano di Lottizzazione
Comparto 4 maglie nn.157 e 162 del P.R.G..****IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis***DELIBERA**

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Rigettare le opposizioni presentate dal Dr. Ing. Luigi Maffione, giusta allegata relazione della Ripartizione Tecnica datata 15/09/2010.
- 2) Approvare in via definitiva, ai sensi della L.R. n. 56/1980, la variante al Piano di lottizzazione Comparto 4 delle maglie nn. 157-162 di PRG, ricadenti tra Via S. Francesco, Via Fragata, Via Mascagni e Via Verdi, come presentata dal cav. Vincenzo Rossi in qualità di Presidente del Consorzio Urbanistico Comparto 4 Maglia 157-162".
- 3) Dichiarare, ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. b) del DPR 380/2001, che nel caso specifico esiste la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive che consentono la realizzazione dell'intervento edilizio mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; tale dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui l'intervento edilizio rispetti le precise indicazioni plano-volumetriche indicate nella variante al P.d.L.
- 4) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tec-

nica dei provvedimenti conseguenziali previsti dalla legge regionale 56/80;

- 5) Stabilire che le spese di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché le altre spese occorrenti al perfezionamento dell'iter amministrativo, saranno poste a carico del lottizzante.

Bisceglie, li 14 ottobre 2010

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BISCEGLIE

DELIBERA C.C. 27 settembre 2010, n. 95

**Approvazione variante Piano di Lottizzazione
maglia n.129 del P.R.G..****IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis***DELIBERA**

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Approvare in via definitiva, ai sensi della L.R. n. 56/1980, la variante al Piano di lottizzazione delle maglia n. 129 di PRG - Comparto 2 - zona omogenea B3 - ricadente nel territorio di Bisceglie e compresa tra Via G. Di Vittorio e Via Papa Giovanni Paolo II, presentata dal sig. Di Leo Vincenzo in qualità di Amministratore dell'impresa edile "Edil Di Leo s.r.l.", già adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 15.03.2010 e secondo le prescrizioni in essa previste;
- 2) Dichiarare, ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. b) del DPR 380/2001, per quanto attiene l'attua-